

**Modello**  
**SCIA MACINAZIONE**

---

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' "SCIA" PER IMPRESA DI MACINAZIONE**

L. 241/90 art. 19 e s.m.i. – D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 art. 80 sexies – D.Lgs. 6 agosto 2012 n. 147 art. 18, comma 1.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
cod.fisc. \_\_\_\_\_ n. R.E.A \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Pec dell'impresa \_\_\_\_\_

**SEGNALA**

l'inizio dell'attività di macinazione per (selezionare la voce di interesse):

- A) NUOVO IMPIANTO O RIATTIVAZIONE MOLINO
- B) TRASFORMAZIONE DI MOLINO ESISTENTE
- C) TRASFERIMENTO DI MOLINO ESISTENTE
- D) SUBINGRESSO IN MOLINO ESISTENTE

**dalla data di presentazione della presente segnalazione**

**e a tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni così come previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.,**

**DICHIARA**

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza, o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.(disposizioni antimafia)<sup>(1)</sup>
- l'efficienza degli impianti e la loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente;
- che i locali a disposizione sono dotati di certificato di agibilità e che rispettano le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- che l'attività viene esercitata nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti;
- che l'attività viene esercitata nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela ambientale.

**A)  NUOVO IMPIANTO** **RIATTIVAZIONE DI MOLINO**

Dichiara inoltre che:

l'impianto è ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Il molino oggetto della presente denuncia composto da n \_\_\_\_\_ impianti della potenzialità complessiva di kg. \_\_\_\_\_ nelle 24 ore, ha le seguenti caratteristiche:

| CEREALI      | CLASSIFICAZIONE<br>(in base alla possibilità di<br>selezione sottoprodotti e<br>prodotti macinazione) |       | MACINAZIONE<br>(tipo di macchinario) |           | ALIMENTAZIONE<br>(destinazione farina) |            |
|--------------|---|-------|--------------------------------------|-----------|--|------------|
|              | Alta  | Bassa | Simultanea                           | Alternata | Umana                                  | Zootecnica |
|              |   |       | KG.                                  | KG.       | KG.                                    | KG.        |
| Grano tenero |   |       |                                      |           |  |            |
| Grano duro   |   |       |                                      |           |  |            |
| Granoturco   |   |       |                                      |           |  |            |
| Altri        |   |       |                                      |           |  |            |
|              |   |       | KG.                                  | KG.       | KG.                                    | KG.        |
|              |   |       |                                      |           |  |            |

Descrizione delle principali modalità di lavorazione:

---

---

---

---

---

---

---

---

Si allegano:

- piantina planimetrica dei locali (scala 1:50 oppure 1:100), firmata e bollata da professionista iscritto all'Albo, in cui è indicata l'ubicazione dei macchinari;
- relazione firmata da tecnico abilitato da cui risulti: la conformità dell'impianto alla legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro; il quantitativo di prodotto detenuto in deposito o in lavorazione o comunque contemporaneamente presente presso l'attività; il diagramma di macinazione e la descrizione delle caratteristiche degli impianti, delle macchine, delle attrezzature (con riferimento alla marca ed al modello) e delle aree di servizio; la capacità della macinazione nelle 24 ore con la specifica del tipo di cereali, la lunghezza dei cilindri in metri lineari; la capacità di stoccaggio distinta tra silos e magazzini;
- copia dell'autorizzazione sanitaria per l'attività di macinazione rilasciata dall'Azienda Sanitaria competente per territorio o della dichiarazione di inizio attività ai fini igienico sanitari per il molino in oggetto presentata al Suap;

## B) TRASFORMAZIONE MOLINO ESISTENTE

Dichiara inoltre che:

l'impianto è ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Il molino oggetto della presente denuncia composto da n. \_\_\_\_\_ impianti della potenzialità

complessiva di kg. \_\_\_\_\_ nelle 24 ore, ha, in seguito alla trasformazione effettuata, le seguenti caratteristiche:

| CEREALI      | CLASSIFICAZIONE<br>(in base alla possibilità di<br>selezione sottoprodotti e<br>prodotti macinazione) |       | MACINAZIONE<br>(tipo di macchinario) |           | ALIMENTAZIONE<br>(destinazione farina) |            |
|--------------|---|-------|--------------------------------------|-----------|--|------------|
|              | Alta  | Bassa | Simultanea                           | Alternata | Umana                                  | Zootecnica |
|              |   |       | KG.                                  | KG.       | KG.                                    | KG.        |
| Grano tenero |   |       |                                      |           |  |            |
| Grano duro   |   |       |                                      |           |  |            |
| Granoturco   |   |       |                                      |           |  |            |
| Altri        |   |       |                                      |           |  |            |
|              |   |       | KG.                                  | KG.       | KG.                                    | KG.        |
|              |   |       |                                      |           |  |            |

Descrizione delle principali modalità di lavorazione:

Rispetto alla situazione preesistente, la trasformazione ha comportato:

- l'installazione di n. \_\_\_\_\_ nuovi impianti di macinazione della potenzialità di kg. \_\_\_\_\_ nelle 24 ore,
- l'eliminazione di n. \_\_\_\_\_ impianti di macinazione della potenzialità di kg. \_\_\_\_\_ nelle 24 ore.

Si allegano:

- piantina planimetrica dei locali (scala 1:50 oppure 1:100), firmata e bollata da professionista iscritto all'Albo, in cui è indicata l'ubicazione dei macchinari;
- relazione firmata da tecnico abilitato da cui risulti: la conformità dell'impianto alla legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro; il quantitativo di prodotto detenuto in deposito o in lavorazione o comunque contemporaneamente presente presso l'attività; il diagramma di macinazione e la descrizione delle caratteristiche degli impianti, delle macchine, delle attrezzature (con riferimento alla marca ed al modello) e delle aree di servizio; la capacità della macinazione nelle 24 ore con la specifica del tipo di cereali, la lunghezza dei cilindri in metri lineari; la capacità di stoccaggio distinta tra silos e magazzini;
- copia dell'autorizzazione sanitaria per l'attività di macinazione rilasciata dall'Azienda Sanitaria competente per territorio o della dichiarazione di inizio attività ai fini igienico sanitari per il molino in oggetto presentata al Suap;

## C) TRASFERIMENTO DI MOLINO ESISTENTE

Dichiara inoltre che:

l'impianto precedentemente ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

già segnalato con scia del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

già autorizzato con licenza di macinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

è attualmente ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Il molino oggetto della presente denuncia composto da n. \_\_\_\_\_ impianti della potenzialità complessiva di kg. \_\_\_\_\_ nelle 24 ore, ha, in seguito al trasferimento, le seguenti caratteristiche:

| CEREALI      | CLASSIFICAZIONE<br>(in base alla possibilità di<br>selezione sottoprodotti e<br>prodotti macinazione) |       | MACINAZIONE<br>(tipo di macchinario) |           | ALIMENTAZIONE<br>(destinazione farina) |            |
|--------------|---|-------|--------------------------------------|-----------|--|------------|
|              | Alta  | Bassa | Simultanea                           | Alternata | Umana                                  | Zootecnica |
|              |   |       | KG.                                  | KG.       | KG.                                    | KG.        |
| Grano tenero |   |       |                                      |           |  |            |
| Grano duro   |   |       |                                      |           |  |            |
| Granoturco   |   |       |                                      |           |  |            |
| Altri        |   |       |                                      |           |  |            |
|              |   |       | KG.                                  | KG.       | KG.                                    | KG.        |
|              |   |       |                                      |           |  |            |

Descrizione delle principali modalità di lavorazione:

Rispetto alla situazione preesistente, il trasferimento ha comportato anche:

- l'installazione di n. \_\_\_\_\_ nuovi impianti di macinazione della potenzialità di kg. \_\_\_\_\_ nelle 24 ore,
- l'eliminazione di n. \_\_\_\_\_ impianti di macinazione della potenzialità di kg. \_\_\_\_\_ nelle 24 ore.

Si allegano:

- piantina planimetrica dei locali (scala 1:50 oppure 1:100), firmata e bollata da professionista iscritto all'Albo, in cui è indicata l'ubicazione dei macchinari;
- relazione firmata da tecnico abilitato da cui risulti: la conformità dell'impianto alla legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro; il quantitativo di prodotto detenuto in deposito o in lavorazione o comunque contemporaneamente presente presso l'attività; il diagramma di macinazione e la descrizione delle caratteristiche degli impianti, delle macchine, delle attrezzature (con riferimento alla marca ed al modello) e delle aree di servizio; la capacità della macinazione nelle 24 ore con la specifica del tipo di cereali, la lunghezza dei cilindri in metri lineari; la capacità di stoccaggio distinta tra silos e magazzini;
- copia dell'autorizzazione sanitaria per l'attività di macinazione rilasciata dall'Azienda Sanitaria competente per territorio o della dichiarazione di inizio attività ai fini igienico sanitari per il molino in oggetto presentata al Suap;

## D) SUBINGRESSO NELL'ATTIVITA' DI MACINAZIONE

Dichiara inoltre che:

Il sub-ingresso nell'impianto ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

è avvenuto in seguito a:

successione ereditaria

In tal caso si allega dichiarazione sostitutiva degli eredi relativa all'avvenuta successione

atto tra vivi

In tal caso l'atto giustificativo del subentro è:

atto pubblico

scrittura privata

di data \_\_\_\_\_ del Notaio \_\_\_\_\_

Registrato il \_\_\_\_\_

Avente ad oggetto:

compravendita

affitto di azienda

altro (specificare) \_\_\_\_\_

Denominazione dell'impresa cedente: \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_ numero REA \_\_\_\_\_ cod.fiscale \_\_\_\_\_

mantenendo invariati gli impianti di macinazione

trasformando l'impianto di macinazione (compilare anche quadro B)

trasferendo l'impianto di macinazione (compilare anche quadro C)

Si allegano:

- copia dell'atto giustificativo del subentro, oppure estremi dello stesso, sopra riportati, per il suo reperimento presso il registro imprese;
- piantina planimetrica dei locali (scala 1:50 oppure 1:100), firmata e bollata da professionista iscritto all'Albo, in cui è indicata l'ubicazione dei macchinari;
- relazione firmata da tecnico abilitato da cui risulti: la conformità dell'impianto alla legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro; il quantitativo di prodotto detenuto in deposito o in lavorazione o comunque contemporaneamente presente presso l'attività; il diagramma di macinazione e la descrizione delle caratteristiche degli impianti, delle macchine, delle attrezzature (con riferimento alla marca ed al modello) e delle aree di servizio; la capacità della macinazione nelle 24 ore con la specifica del tipo di cereali, la lunghezza dei cilindri in metri lineari; la capacità di stoccaggio distinta tra silos e magazzini;
- copia dell'autorizzazione sanitaria per l'attività di macinazione rilasciata dall'Azienda Sanitaria competente per territorio o della dichiarazione di inizio attività ai fini igienico sanitari per il molino in oggetto presentata al Suap;

**La presente SCIA, corredata della documentazione allegata, verrà trasmessa immediatamente, come previsto dall'art. 80 sexies del D.Lgs. n. 59/2010, allo sportello unico per le attività produttive del Comune territorialmente competente.**

**Eventuali integrazioni e modifiche da apportare alla stessa verranno richieste dal SUAP competente non avendo la Camera di Commercio I.A.A. alcuna competenza diretta sulla materia, come specificato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0224546 del 22/12/2014.**

Dichiara di avere letto l'informativa presente sul sito <https://www.bo.camcom.gov.it/it/chi-siamo/privacy>, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs.196/2003 come modificato dal D.Lgs.101/2018, su come saranno trattati i dati e dell'obbligatorietà di tali trattamenti ai fini dell'instaurarsi del relativo procedimento amministrativo, e accetta i trattamenti obbligatori ivi descritti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

**La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'interessato o, diversamente, potrà essere sottoscritta con firma autografa e dovrà essere corredata da copia integrale di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

**(1) La dichiarazione dell'insussistenza di cause ostative ai sensi della normativa antimafia deve essere resa da parte di ogni soggetto di cui all'elenco sotto riportato :**

A rt. 85 D.lgs 159/2011 e s.m.i.Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico; (\*\*)

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

[...]

(\*\*)Nel caso in cui il socio sia una società fiduciaria occorre indicare i dati del fiduciante (socio effettivo)

**Ciascun soggetto elencato all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i. dovrà rendere la dichiarazione antimafia sull'apposito modello redatto dal Comune competente.**